

LA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE *conferita al Comune di Torino*

LA MOTIVAZIONE

« Capitale e cuore di una regione guerriera non piegò sotto l'urto ferrigno e per diciotto mesi oppose invitta resistenza all'oppressione sdegnando le lusinghe e ribellandosi alle minacce. Rifiutò compromessi, tregue ed accordi indegni che avrebbero offuscato la limpidezza delle sue nobili tradizioni e si eresse, con la stessa fierezza dei padri, nuovo baluardo alla continuità ed alla intangibilità della Patria.

Centro pulsante di vitale linfa, alimentò le sue formazioni partigiane che, senza distinzione di parte, nel piano, sui monti e per le valli opposero i petti dei giovani figli alle dilaganti orde che non riuscirono a portare il ludibrio nelle contrade, nelle case, nelle officine, ove lavoro e onore erano atavico vessillo di onesta fede e di sacro amor di Patria. Tutto il suo popolo in armi, dopo aver fieramente rifiutato, nonostante minaccia di nuovi massacri e distruzioni, il libero passo al nemico in ritirata, unito in un supremo sforzo che fece di tutti i cuori un solo cuore pulsante del più nobile ardore, travolgeva ed abbatteva per sempre la tracotanza nazi-fascista. Undici impiccati, 271 fucilati, 1200 arrestati, 20.000 deportati, 132 caduti e 611 feriti in fatti d'arme, sono il sublime contributo di sangue e di martirio — sacro patrimonio — generazioni future — che ha infiorato la dura e radiosa via della redenzione e della libertà.

8 settembre 1943 - 25 aprile 1945 »



La consegna della medaglia d'oro al Valor militare alla Città di Torino. (25 Aprile 1947 - Piazza Vittorio Veneto).